

DOCUMENTO DIDATTICO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]MP

INDIRIZZO

**PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
OPZIONE: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

[OM n° 65 del 14 Marzo 2022 \(ordinanza sugli Esami di Stato\)](#)

INDICE

1	INFORMAZIONI CURRICOLO	3
2	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3	INDICAZIONI STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
4	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
5	ATTIVITÀ, PROGETTI E PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	25
6	PCTO	28
7	INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	30
8	ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	322
9	SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE	34
10	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	60
11	ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO dopo il 15 Maggio	64
12	ALLEGATI.....	65
13	ELENCO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE	80

1 INFORMAZIONI CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali - artigianato - produzioni tessili sartoriali (dal PTOF)

L'Istituto Professionale si distingue perché caratterizzato dal riferimento a filiere produttive di rilevanza nazionale.

Nel Regolamento dell'istruzione professionale si legge infatti: "L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica". Il corso di studi professionale ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Inoltre si può accedere agli ITS e a corsi di specializzazione post-diploma e non meno importante, può inserirsi nella vita lavorativa in aziende di settore come tecnico esperto (ufficio stile, ufficio programmazione, controllo qualità, gestione produzione, progettazione-modellista, modellista CAD, costumista teatrale, costumista cinematografico organizzatore eventi ecc), avviare inoltre attività commerciali ed esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo i criteri di auto imprenditorialità.

Il percorso pertanto è rivolto a studenti e studentesse che desiderano applicare la propria creatività per la realizzazione di un prodotto moda, rispondendo alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo conoscendo le tendenze e l'evoluzione del settore.

Competenze in uscita

Il diplomato all'Istituto professionale settore industria e artigianato indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" articolazione "Artigianato" opzione "Produzioni tessili e sartoriali"

è in grado di:

- Rilevare i bisogni del cliente/committente coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili
- Rappresentare graficamente il modello in tutti i suoi componenti, interpretando gli schizzi proposti dallo stilista e secondo le specifiche dell'ufficio stile
- Sorvegliare le fasi di lavoro e l'attività di ruoli operativi
- Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione applicando procedure idonee
- Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali
- Identificare le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento
- Valutare la rispondenza del prodotto agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
- Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
- E' in grado di innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio cioè interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale e padroneggiare le relative tecniche di lavorazione

Le competenze dell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali, nell'opzione Produzioni Tessili-Sartoriali, sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio. L'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, competenze specifiche delle diverse realtà creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda. La preparazione dello studente è, inoltre, integrata con competenze trasversali di filiera che gli consentono lo sviluppo di sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area del sistema moda.

Il distretto del Tessile Abbigliamento nel territorio del Comune di Jesi e della Provincia di Ancona è caratterizzato sia da piccole e medie imprese, di tipo Artigianale, che da Industrie di medio e alto livello.

Il corso di studi per la formazione del Tecnico dell'Abbigliamento sviluppa figure professionali polivalenti, in grado di svolgere mansioni qualificate nelle imprese marchigiane sia di tipo artigianale che industriale, in particolare del comprensorio di Jesi e provincia.

Le mansioni che svolgeranno le diplomate dell'I.I.S. "Marconi Pieralisi" indirizzo MODA sono in prevalenza delle seguenti tipologie:

- Confezionista
- Modellista
- Modellista CAD
- Addetta alla prototipia
- Tecnico responsabile magazzino e acquisti
- Tecnico di supporto all'Ufficio Stile

1.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO - BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA/BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPP. GRAFICA	3	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI MODA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

QUADRO ORARIO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	0	0	6(3*)	6(3*)	6(4*)
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	6(3*)	5(3*)	4(2*)
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI MODA	0	0	5	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

*Compresenza con il Docente Tecnico Pratico (Itp)

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Soverchia	Paola
STORIA	Soverchia	Paola
LINGUA INGLESE	Armati	Rita
MATEMATICA	Cimarelli	Cristiano
RELIGIONE CATTOLICA	Bevilacqua	Gabriele
ATTIV. ALTERN. ALLA RC	Ferrandino	Antonio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ricci	Giovanni
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	Lombardi	Luigi
TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI - ABBIGLIAMENTO E MODA	Marziani + Itp Paoletti	Debora Rita
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	Ciampicali + Itp Morganti	Anuska Romina
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI -ABBIGLIAMENTO	Morganti	Romina
SOSTEGNO	Nicolini	Maria Natasia

2.2 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio - componente Docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Soverchia Paola	Soverchia Paola	Soverchia Paola
STORIA	Brandi Paolo	Soverchia Paola	Soverchia Paola

LINGUA INGLESE	Farroni Fabiola	Armati Rita	Armati Rita
MATEMATICA	Ranco Federica	Carleo Caterina	Cimarelli Cristiano
RELIGIONE CATTOLICA	Bevilacqua Gabriele	Bevilacqua Gabriele	Bevilacqua Gabriele
ATTIV. ALTERN. ALLA RC	D'Ippolito Enrico	-----	Ferrandino Antonio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Consolini Giorgio	Ricci Giovanni	Ricci Giovanni
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	-----	Pierantonelli Marco	Lombardi Luigi
TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI - ABBIGLIAMENTO E MODA	Marziani Debora + Luconi Moira	Marziani Debora + Paoletti Rita	Marziani Debora + Paoletti Rita
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	Proietta Cinzia + Paoletti Rita	Bolognini Lorella + Morganti Romina	Ciampicali Anuska + Morganti Romina
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	Paoletti Rita	Morganti Romina	Morganti Romina
SOSTEGNO	Nicolini Maria Natasia	Nicolini Maria Natasia	Nicolini Maria Natasia

2.3 Composizione della classe

Omissis

2.4 Presentazione della classe

La classe è composta da 12 alunne. È presente 1 alunna con disabilità (rif, PEI) e 1 alunna BES; per tutto il quinquennio la prima ha seguito la programmazione della classe che gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno hanno sviluppato e adattato alle sue capacità mentre per le discipline d'indirizzo sono stati concordati gli obiettivi minimi per tutti gli anni del Corso; la seconda ha seguito una programmazione riconducibile agli obiettivi comuni alla classe, avvalendosi delle misure e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente.

Il gruppo attuale proviene dalla precedente classe quarta e tutte le candidate hanno conseguito il diploma di Qualifica Regionale per "Operatore dell'abbigliamento Moda" all'inizio del primo trimestre del quarto anno. Nel corso dei cinque anni scolastici la classe ha dovuto affrontare l'avvicinarsi di numerosi insegnanti e adattarsi a differenti metodologie didattiche. Questa discontinuità ha prodotto, talvolta, un rallentamento nello svolgimento della programmazione e la necessità di reimpostare più volte il metodo di studio.

In questo ultimo anno di Didattica a Distanza alternata a didattica in presenza (DAD e DDI), hanno mostrato impegno, la frequenza alle video lezioni è stata abbastanza regolare e l'attenzione, in generale, adeguata.

La classe appare eterogenea sia dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi delle diverse discipline che dell'acquisizione del metodo di lavoro: una parte del gruppo ha acquisito autonomia, ha studiato in modo efficace e responsabilmente; l'altra presenta ancora difficoltà nell'organizzazione del lavoro individuale, pertanto ha faticato a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il percorso scolastico fin qui svolto ha rappresentato per il gruppo classe un importante percorso di crescita personale e culturale.

Nel corso degli anni i docenti hanno lavorato cercando di rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia delle studentesse che hanno spesso manifestato il bisogno di essere sostenute sia rispetto agli impegni scolastici che a problematiche di tipo personale. La costante attenzione dei docenti ha fortemente limitato la dispersione scolastica, ma non è riuscita a garantire la frequenza regolare di tutte le studentesse: alcune, infatti, hanno frequentato con discontinuità a causa di problemi di salute, personali e familiari. La frequenza della maggior parte della classe è stata comunque regolare.

Nelle discipline dell'area comune l'impegno è stato complessivamente buono e, in qualche caso, è migliorato nel corso dell'anno scolastico; i risultati, comunque, non sono sempre stati adeguati anche a causa di carenze e difficoltà oggettive nell'ambito linguistico e matematico.

Nelle discipline dell'area professionale in alcuni casi la discontinuità nell'impegno, lacune pregresse, difficoltà oggettive legate al vissuto personale, problemi attitudinali, non hanno permesso ad alcune alunne di ottenere risultati del tutto sufficienti. Alcune studentesse, invece, hanno raggiunto risultati positivi nonostante una preparazione di base modesta e/o di capacità non del tutto adeguate. Altre alunne, grazie ad un lavoro continuo, efficace e responsabile hanno ottenuto risultati decisamente migliori.

Nella media il profitto risulta: discreto nell'area di cultura generale e sufficiente nell'area tecnico-professionale.

3 INDICAZIONI STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

3.1 Tipologia prova d'esame

Le prove d'esame per l' alunna con disabilità saranno le stesse della classe, in coerenza con il PEI.

3.2 Indicazioni per adattamento delle griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale;

Per la prima e la seconda prova la griglia di valutazione sarà la stessa della classe tenendo conto degli obiettivi minimi; per la prova orale la griglia sarà adattata (rif. allegato 3).

3.3 Individuazione della modalità di svolgimento della prova d'esame per DSA certificati, coerenti con il PDP.

Nella classe non ci sono alunne DSA; c'è una alunna BES che potrà, se occorre, usufruire degli strumenti dispensativi e compensativi individuati dal Consiglio di Classe (rif. allegato 4).

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi e le attività svolte durante l' a.s. 2021/22 sono stati di diversa tipologia, secondo il bisogno formativo della classe:

Lezioni frontali ed interattive
Didattica laboratoriale
Problem solving
Attività di codocenza
Apprendimento cooperativo
Lecture guidate di testi di vario genere
Compilazione di schemi e mappe concettuali
Discussione guidata
Utilizzo di sussidi didattici, di tecnologie multimediali, di materiale fornito dai docenti
Controllo periodico di attività assegnate
Rafforzamento costante della preparazione di base
Uso di laboratori e sussidi didattici
Lavori di gruppo

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non è stato effettuato il percorso CLIL nella classe.

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

Strumenti

Libri di testo cartacei e digitali
Tablet-App
Lim
Video e film didattici
Manuali tecnici
Articoli di giornali e di riviste specializzate
Appunti dettati
Software didattico
Rete telematica
Fotocopie
Smartphone
Piattaforma Teams (DAD)

Mezzi

Utilizzo di: sussidi didattici, tecnologie multimediali, materiale di laboratorio

Spazi

Laboratori moda (laboratorio modellistica, laboratorio confezione)
Laboratorio informatica
Aula disegno
Aula con LIM
Auditorium
Biblioteca
Palestra
Casa (DID)

4.4 Ore effettivamente svolte per ogni Disciplina

DISCIPLINA	ORE SVOLTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	116
STORIA	55
LINGUA INGLESE	87
MATEMATICA	77
RELIGIONE CATTOLICA	28
ATTIV. ALTERN. ALLA RC	20
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	42
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	101
TEC. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TAM	125
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	192
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	107

4.5 Attività di recupero e potenziamento

Materia	Recupero				Sostegno/ Approfondimento	
	Curricolare		Extracurricolare		Extracurricolare	
	Ore	Periodo	Ore	Periodo	Ore	Periodo
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING					1	Maggio 2022
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	9	Settembre 2021/ Marzo 2022				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	dal 7 al 21 Febbraio 2022				
LINGUA INGLESE	12	Febbraio / Maggio 2022				
MATEMATICA	6	Ottobre / Dicembre 2021				

Durante le ore di recupero e potenziamento del martedì quasi tutti i docenti di classe hanno svolto, a rotazione, ore di potenziamento della propria materia.

4.6 Prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'Esame di Stato sono state effettuate le seguenti prove:

Simulazione I prova: 10 maggio 2022, ore 8-13:10

Simulazione II prova: 9 maggio 2022, ore 8-14

Di seguito le prove somministrate:

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiatasi nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, frusciando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunziare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te».

«Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La repubblica*, 8 agosto 2019)

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconvolgimenti ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO₂.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati dalla nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua “creazione”?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Nell'ascoltare Faussone, si andava coagulando dentro di me un abbozzo di ipotesi, che non ho ulteriormente elaborato e che sottopongo qui al lettore: il termine "libertà" ha notoriamente molti sensi, ma forse il tipo di libertà più accessibile, più goduto soggettivamente, e più utile al consorzio umano, coincide con l'essere competenti nel proprio lavoro, e quindi nel provare piacere a svolgerlo.

PRODUZIONE

Così si esprime il narratore ne *La chiave a stella* di Primo Levi, a colloquio con l'operaio Tino Faussone che ha girato il mondo a montare gru, ponti e strutture metalliche. Alla luce di queste considerazioni, delle suggestioni della storia e dell'attualità e delle tue personali riflessioni, tratta il tema della libertà in relazione alla dimensione del lavoro. Se lo riterrai utile potrai articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare il lavoro con un titolo complessivo che ne esprima in sintesi il contenuto.

SECONDA PROVA SCRITTA PROGETTAZIONE TESSILE

Il denim: aperto a giochi creativi e a nuove interpretazioni. Chi ama il genere non si ferma a un capo solo. Dark blu o delavè, skinny fit o di linea ampia, pesante o super leggero, integro o usurato, ricamato o con passamanerie di vario genere, per la sera o per il giorno, innumerevoli sono le sue declinazioni. La sua forza sta nella diversità e c'è sempre spazio per la sperimentazione. Si chiede al candidato di far rivivere tali seduzioni attraverso lo studio di capi Glamour.

PRIMA PARTE

Al candidato è richiesto di:

- 1- Descrivere brevemente il target di riferimento, costruire il mood board rielaborando gli elementi stilistici e formali, corredando di titolo che evochi i contenuti della tematica sviluppata.
- 2- Creare una cartella colori in coerenza con il mood di ispirazione.
- 3- Individuare le linee da sviluppare ed elaborare almeno sei schizzi per lo studio preliminare del modello.
- 4- Eseguire un figurino scelto tra gli schizzi, impaginandolo secondo il gusto personale e in armonia con le scelte personali.
- 5- Elaborare il disegno in piano da inserire nella scheda tecnica da completare di note tecniche descrittive.

SECONDA PARTE

- 1-Motivare brevemente le scelte fatte per esplicitare il tema di ispirazione.
- 2- Descrivi il Tailleur Chanel
- 3- Che cos'è la scheda tecnica di un capo.
- 4-Differenze tra un figurino d'immagine e disegno in piano.

Allegati:

- 1- Input tema
- 2- Scheda tecnica

INPUT: il Denim abbinato ad altri materiali

Grazie alla sua versatilità il Denim può essere abbinato a molti materiali. Si possono studiare accostamenti classici (ad esempio jeans-cuoio, jeans-velluto...), oppure creare sorprendenti effetti di contrasto (ad esempio jeans-vernice, jeans-metallo...). Le possibilità sono diverse e disparate, sia nella scelta dei materiali sia nel loro utilizzo, il loro sviluppo è vincolato a una sola parola: creatività.





NOME / COGNOME

CLASSE

SCHEDA TECNICA

DV

DT

MODELLO

STAGIONE

P/E

A/I

DESCRIZIONE
MODELLO

ALLACCIATURA		CINTA	
CUCITURE			
TESSUTO 1	TESSUTO 2	TESSUTO 3	TESSUTO 4
ALT. TES. _____	ALT. TES. _____	ALT. TES. _____	ALT. TES. _____
CONSUMO _____	CONSUMO _____	CONSUMO _____	CONSUMO _____
○ TESSUTO CON VERSO ○ TES. SENZA VERSO ○ TES. CON DIR. E ROV. ○ TES. SENZA DIR. E ROV.	○ TESSUTO CON VERSO ○ TES. SENZA VERSO ○ TES. CON DIR. E ROV. ○ TES. SENZA DIR. E ROV.	○ TESSUTO CON VERSO ○ TES. SENZA VERSO ○ TES. CON DIR. E ROV. ○ TES. SENZA DIR. E ROV.	○ TESSUTO CON VERSO ○ TES. SENZA VERSO ○ TES. CON DIR. E ROV. ○ TES. SENZA DIR. E ROV.
DESCR. ACCESSORI			
)	BOTTONI		PARTICOLARI
)	ZIP		
)	ETICHETTE		

5 ATTIVITÀ, PROGETTI E PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA (a.s. 2021-2022)

MACROTEMA: TRAGUARDI POLITICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI DEL XX SECOLO
TEMA / UDA: CIRCOLARITA' E SOSTENIBILITA' NELL'ECONOMIA DEL XX SECOLO

COMPITO/PRODOTTO FINALE	Realizzazione di una pagina pubblicitaria per una rivista di moda che promuova il prodotto moda realizzato in classe, la "ReFabric bag".	
COMPETENZE CHIAVE	Progettare, risolvere problemi, agire in modo autonomo e consapevole	
CONOSCENZE/ABILITA'	CONOSCENZE • Conosce il modello di economia sostenibile • Conosce il modello di economia circolare • Conosce la differenza tra economia lineare ed economia sostenibile	ABILITA' Sa reperire e selezionare informazioni integrative sul web sa rielaborare e organizzare i contenuti sa realizzare un prodotto chiaro, coeso e coerente
DESTINATARI	Classe 5MP	
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano, Storia, Inglese, Scienze Motorie, IRC e attività alternative, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda, Tecniche di distribuzione e marketing	
TEMPI	Novembre 2021 / Aprile 2022	
FASI DI LAVORO	Cosa si chiede di fare Ricercare, acquisire, analizzare e rielaborare informazioni riguardanti l'argomento proposto in maniera personale e critica. Progettare e realizzare l'elaborato finale Lavoro del singolo Rielaborare consapevolmente le conoscenze acquisite in classe e in autonomia contestualizzandole nella propria esperienza vissuta o appresa. Prodotto Finale Compito di realtà: realizzazione di una pagina pubblicitaria per una rivista di moda che promuova il prodotto moda realizzato in classe, la "ReFabric bag".	
METODOLOGIE	Lezione frontale (anche integrata da video e slide) Debate Lezione partecipata Problem posing Brain storming Dialogo strutturato e interattivo Esperienze di apprendimento situato Lavoro di ricerca	

RISORSE UMANE INTERNE/ESTERNE	Docenti di Italiano, Storia, Inglese, Scienze Motorie, IRC e attività alternative, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda, Tecniche di distribuzione e marketing
STRUMENTI	Libri di testo, documenti di diversa natura, Lim, video
VALUTAZIONE	Valutazione disciplinare Prove di verifica somministrate dai singoli docenti sui segmenti disciplinari trattati, valutate con le rispettive griglie concordate nei dipartimenti e presenti nel PTOF. Valutazione di processo Capacità di cooperare. Capacità di lavorare rispettando le consegne e i tempi stabiliti. Capacità di utilizzare gli strumenti di lavoro. Valutazione di prodotto Saper produrre un testo consapevole, corretto sul piano ortografico, lessicale e morfosintattico

Trimestre			
Materie	Ore	Tipo Lezione	Attività/argomento
Italiano	2	Frontale	Analisi di testi sull'ecosostenibilità e circolarità
Storia	2	Frontale	La seconda rivoluzione industriale e i nuovi processi economici; l'origine dello sviluppo sostenibile
Lingua Inglese	3	Frontale	Agenda 2030: Programme and goals of the UN Agenda Sustainability; Sustainable Ethical Fashion Sustainable Fashion Houses; An ethical Fashion Designer: Stella Mc Cartney Stella McCartney at COP 26- Glasgow ,November 4, 2021
Materie tecniche: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigl. e moda	3	Frontale	Ecofashion: moda sostenibile innovativa e circolare (Le 3“R”- Riciclo, Riuso, Risparmio - applicate al sistema moda) Circular Fashion: ritorno alle emozioni - Niccolò Cipriani (Rifò) TEDxFirenze www.youtube.com/watch?v=_fu_79vHPss www.fashionrevolution.org
Scienze motorie	2	Frontale	Sport e tecnologie applicate.

IRC	2	Debate	La responsabilità civile delle imprese: la 'moda ecologica'. La bellezza come valore prosociale e il paradigma della umanizzazione.
Tecniche di distribuzione e marketing	2	Frontale; proiezione slide	Economia circolare e sostenibilità: "Schema a farfalla" "Circular economy plan"

Pentamestre			
Materie	Ore	Tipo Lezione	Attività/argomento
Italiano	2	Frontale	Il tema dell'ambiente nella letteratura del XX secolo; Profitto ed etica: è possibile un confronto?
Storia	3	Frontale	Economia, tecnologia ed etica: un rapporto complesso; La politica ambientale dell'UE
Lingua Inglese	3	Frontale	Eco-friendly fabrics and fibers; Promoting eco-friendly items(garments and accessories) Slogans for eco-bags The EARTH DAY 2022- Sustainable Fashion initiatives.
Materie tecniche: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigl. e moda	3	Frontale; Problem posing; Brain storming	Partecipazione al concorso Re-Think: input, briefing e ricerca. Riciclo materiali da scarti di produzione - upcycling.
		Laboratoriale; Esperienze di apprendimento situato	Partecipazione al concorso Re-Think: sviluppo prodotto "ReFabric bags".
Scienze Motorie	2	Frontale	Sport e tecnologie applicate.
IRC	2	Debate	La responsabilità civile delle imprese: la 'moda ecologica'. La bellezza come valore prosociale e il paradigma della umanizzazione.
Tecniche di distribuzione e marketing	2	Frontale; proiezione slide; video "Panni sporchi".	Economia circolare e sostenibilità: Economia lineare vs economia circolare. Fast fashion ed economia circolare.

Griglia di Valutazione Educazione civica: rif. allegato 2

6 PCTO

(percorsi interdisciplinari per le competenze trasversali e l'orientamento)

Le attività di PCTO, sono state svolte da tutte le studentesse distribuite nel triennio come segue:

120 ore classe 3^a

80 ore classe 4^a

120 ore classe 5^a

Restanti ore per visite aziendali, formazione sulla sicurezza e progetti interni ed esterni.

I Percorsi di PCTO intesi come metodologia didattica, ha seguito le modalità organizzative previste (convenzioni, progetti formativi, tutoraggio, valutazione ecc.), valorizzando i saperi, disciplinari e non, e le competenze personali, pertanto si è proceduto ad un accompagnamento delle studentesse nell'acquisizione di competenze tecnico professionali e anche di autonomia e responsabilità al fine di mettere in rilievo la valenza formativa del percorso.

Le attività si sono svolte in realtà produttive di tipologia diversa, secondo un percorso individualizzato, calando la studentessa in un contesto e in ruoli che potessero rispecchiare le proprie predisposizioni ed i propri interessi, ciò al fine di rafforzare l'approccio auto-orientativo, attraverso un percorso centrato "sulla persona intesa come protagonista del proprio orientamento".

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze di cittadinanza acquisite
PCTO 2019/2020 (dal 17/02 al 07/03 2020) CLASSE 3^{AM}	AR consulting srl Jesi Simonetta spa Jesi Pantalonificio Co.Mi.G. srl Cingoli Ditale Magico Moie Lardini spa Filottrano Mister Cucito Jesi Sartoria Maria Antonia Jesi Marin Tricot snc di G. Marino & C. Monte San Vito Lardinelli Roberta Jesi Maglificio degli angeli srl Rosora Belvedere confezioni srl Belvedere Ostrense	Collaborazioni all'ufficio Tecnico Gestione archivio Gestione Magazzino Fasi di confezione sartoriale Fasi di confezione industriale Fasi settore maglieria Ufficio modelli Operazioni di ricamo Stiro Taglio parti Controllo e collaudo Utilizzo di programmi informatici	Imparare ad imparare, competenze sociali, cioè collaborare e partecipare, spirito di iniziativa, consapevolezza, competenze civiche, cioè rispetto dei tempi e delle regole, competenze tecniche, comunicare in maniera adeguata e con terminologie specifiche: questo comporta quindi una combinazione di conoscenze competenze ed abilità appropriate al contesto.
PCTO 2020/2021 (dal 31/05 al 12/06 2021)	Maglificio Gjemme srl Jesi Union srl Filottrano	Collaborazioni all'ufficio Tecnico	Imparare ad imparare, competenze sociali, cioè collaborare e partecipare,

CLASSE 4^{MP}	Maglificio degli angeli srl Rosora Sartoria Modia, Confezioni Simon Jesi Mister Cucito Jesi Ge.Ca. srls Jesi Marin Tricot snc di Giampieri Marino & C. Monte San Vito Lardinelli Roberta Jesi Belvedere Confezioni srl Belvedere Ostrense Tecnostiro di Valeri Caterina Castelplanio La confezione srl Staffolo	Gestione archivio Gestione Magazzino Fasi di confezione sartoriale Fasi di confezione industriale Fasi settore maglieria Ufficio modelli Operazioni di ricamo Stiro Taglio parti Controllo e collaudo Utilizzo di programmi informatici	spirito di iniziativa, consapevolezza, competenze civiche, cioè rispetto dei tempi e delle regole, competenze tecniche, comunicare in maniera adeguata e con terminologie specifiche: questo comporta quindi una combinazione di conoscenze competenze ed abilità appropriate al contesto.
PCTO 2021/2022 (dal 30/08 al 18/09 2021 e dal 25/08 al 01/10 2021) CLASSE 5^{MP}	Pantalonificio Co.Mi.G. srl Cingoli Maglificio Giemme srl Jesi Sartoria Modia, Confezioni Simon Jesi Mister Cucito Jesi Ge.Ca. srl Jesi Lardinelli Roberta Jesi Belvedere Confezioni srl Belvedere Ostrense Fondazione Pergolesi Spontini Jesi	Collaborazioni all'ufficio Tecnico Gestione archivio Gestione Magazzino Fasi di confezione sartoriale Fasi di confezione industriale Fasi settore maglieria Ufficio modelli Operazioni di ricamo Stiro Taglio parti Controllo e collaudo Utilizzo di programmi informatici	Imparare ad imparare, competenze sociali, cioè collaborare e partecipare, spirito di iniziativa, consapevolezza, competenze civiche, cioè rispetto dei tempi e delle regole, competenze tecniche, comunicare in maniera adeguata e con terminologie specifiche: questo comporta quindi una combinazione di conoscenze competenze ed abilità appropriate al contesto.

7 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività:

Progetto PTOF:

Il Novecento: un secolo di emancipazione nella moda

Mostra “Più donne più libere”:

Palazzo dei Convegni, corso Matteotti Jesi / 17/18/19/20 marzo 2022

Responsabile progetto: prof.ssa Morganti Romina

Il progetto si pone l'obiettivo di analizzare come, nel Novecento le più significative innovazioni della moda abbiano spesso coinciso con momenti di liberazione del corpo femminile, da costrizioni fisiche e sociali. Attraverso lo studio della storia della moda, verranno progettati bozzetti di capi di abbigliamento che saranno poi confezionati ed esposti attraverso una mostra/evento. Le finalità sono far conoscere il periodo storico del Novecento e acquisire consapevolezza delle sue importanti evoluzioni negli stili di abbigliamento, saper realizzare tecnicamente e saper confezionare i principali capi icone dell'evoluzione suddetta.

Discipline interessate: Letteratura e Storia, Storia della moda, Progettazione moda e Laboratori di scienze e tecnologie tessili abbigliamento e moda.

Progetto “Scuola di platea” - Teatro Pergolesi Jesi - Stagione di prosa 2022

La Fondazione Pergolesi Spontini e AMAT in collaborazione con il Comune di Jesi propongono la Stagione di Prosa 2022 che prevede 4 appuntamenti da gennaio ad aprile 2022 con maestri della scena, testi classici e scritture contemporanee. **OBIETTIVO:** avvicinare i giovani al teatro e accrescere in loro una vera e propria cultura teatrale. Il progetto di formazione Scuola di platea è un'iniziativa curata da Amat nata al fianco delle tradizionali stagioni di prosa per analizzarne i contenuti e accompagnare il pubblico – soprattutto quello più giovane – alla visione degli spettacoli.

SCUOLA DI PLATEA è un progetto di formazione del pubblico che si articola in due momenti:

- Incontro di approfondimento con la compagnia (giovedì 13 gennaio 2022)
- Visione dello spettacolo “Re Lear” a tariffa agevolata

Partecipazione al concorso per la Scuola Secondaria di Secondo Grado “ReThink – verso un'economia circolare per essere partecipi del cambiamento”. Un progetto di AICTC con il patrocinio di SMI, Associazione ex allievi di setificio, Rete TAM e FAST.

Elaborato di classe prodotto: “ReFabric Bag”.

Visita didattica Roma 03/05/2022:

visita alla Galleria Borghese, percorso turistico Roma imperiale e barocca

PROGETTO ERASMUS+ a.s 2021-22

Una alunna è risultata vincitrice di borsa Erasmus e parteciperà al tirocinio di studio lavoro.

TITOLO PROGETTO	ERASMUS+ KA1 n. 2021-1-IT01_KA121VET000010434 (tirocini professionalizzanti di 4 settimane nei Paesi EU partner di progetto)
DESTINATARI	Borse Studenti classi Quinte

	Borse Docenti (Staff mobility e Accompagnatori)															
FINALITA'	● Offrire agli studenti la possibilità di sperimentare una formazione “on the job” competitiva ed innovativa, corrispondente alle richieste di un mercato sempre più flessibile, innovatore e multilingue; ● Mettere alla prova le proprie abilità e competenze relative alle materie di indirizzo e la propria capacità di adattabilità e flessibilità in ambienti diversi dal proprio; ● Migliorare la propria competenza linguistica in una lingua straniera ● Creare opportunità di formazione per i Docenti															
PERIODO e DURATA TIROCINI	4 settimane Luglio-Agosto 2022															
ENTE PROMOTORE	Liceo Classico Statale”V.Emanuele II” JESI															
ORGANISMO DI ASSISTENZA TECNICA	“WELCOME” A.P.S , MONSANO															
ISTITUTI PARTNERS	<table><tr><td>LICEO CLASSICO V.Emanuele</td><td>JESI</td></tr><tr><td>IIS MARCONI PIERALISI</td><td>JESI</td></tr><tr><td>IIS CUPPARI SALVATI</td><td>JESI</td></tr><tr><td>LICEO STATALE E.MEDI</td><td>SENIGALLIA</td></tr><tr><td>ITC CORINALDESI</td><td>SENIGALLIA</td></tr><tr><td>LICEO SCIENTIFICO VOLTERRA</td><td>FABRIANO</td></tr><tr><td>I.S.I.S OSIMO-CASTELFIDARDO</td><td>OSIMO</td></tr></table>		LICEO CLASSICO V.Emanuele	JESI	IIS MARCONI PIERALISI	JESI	IIS CUPPARI SALVATI	JESI	LICEO STATALE E.MEDI	SENIGALLIA	ITC CORINALDESI	SENIGALLIA	LICEO SCIENTIFICO VOLTERRA	FABRIANO	I.S.I.S OSIMO-CASTELFIDARDO	OSIMO
LICEO CLASSICO V.Emanuele	JESI															
IIS MARCONI PIERALISI	JESI															
IIS CUPPARI SALVATI	JESI															
LICEO STATALE E.MEDI	SENIGALLIA															
ITC CORINALDESI	SENIGALLIA															
LICEO SCIENTIFICO VOLTERRA	FABRIANO															
I.S.I.S OSIMO-CASTELFIDARDO	OSIMO															
DESTINATARI	CLASSI QUINTE															
BORSE TOTALI nella Rete Istituti	31+ 7 BES certificati															
BORSE MARCONI PIERALISI	3															
DESTINAZIONI	Irlanda, Spagna, Germania															

8 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito delle iniziative promosse per l'**orientamento in entrata**, sono state promosse le seguenti iniziative:

partecipazione della classe alle attività di Scuola Aperta "Open day" d'Istituto – laboratori in presenza.

Nell'ambito delle iniziative promosse per l'**orientamento in uscita**, sono state promosse le seguenti iniziative:

- canale Telegram per inviare tutte le comunicazioni open day, eventi, borse di studio, ecc.. di università/lavoro/ITS e simili
- pagina sito della scuola con riepilogo circolari, link utili e FAQ
- gruppo WhatsApp con i rappresentanti di classe
- sportelli pomeridiani a partire da febbraio ogni ultimo lunedì del mese

Sono stati effettuati i seguenti incontri:

Data	Incontri	Classi Coinvolte
20/10/2021	Incontro pomeridiano con Adecco: Experience Work Day <u>Come affrontare un colloquio a distanza</u> <i>Oggi che la pandemia ha trasformato il mondo del lavoro e aumentato la necessità di fare tutto "da remoto", anche i colloqui sono cambiati: trovare l'inquadratura giusta, scegliere lo sfondo, presentare bene i propri argomenti, sfruttare la tecnologia e curare la propria immagine online. Questa è la nuova normalità. Scopri insieme ai mentori di The Adecco Group, leader mondiale nel settore delle risorse umane, i segreti del colloquio a distanza perfetto.</i> <u>Tra Social Recruiting e Smart Working: Adecco presenta il Work Trends Study 2021</u> <i>La pandemia ha profondamente modificato il mondo del lavoro, trasformando il nostro stile di vita e le nostre abitudini. Il Work Trends Study 2021 analizza questo fenomeno dando particolare rilievo a due tematiche quantomai attuali: il ruolo presente e futuro dello smart working e quello dei social media nei processi di recruiting.</i>	Tutte le quinte
13/11/2021	Incontro mattutino per presentazione Attività di Orientamento dell'anno e con il Ricercatore Felcini, ex studente dell' Istituto Marconi Pieralisi che ha descritto il suo percorso post-diploma.	Tutte le quinte
03/12/2021	Incontro pomeridiano online AssOrienta Forze dell'ordine. Orientamento alle Carriere in Divisa L'incontro ha presentato i possibili percorsi di studio (laurea breve o specialistica) che si possono intraprendere all'interno delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, parallelamente alla carriera in divisa.	Tutte le quinte
07/12/2021	Incontro pomeridiano online AssOrienta Facoltà di Medicina. Orientamento alle Facoltà di Ambito Medico-Sanitario Sono state fornite informazioni sulle università a numero chiuso di ambito medico-sanitario con test di ammissione.	Tutte le quinte
09/12/2021	Incontro pomeridiano online AssOrienta Facoltà in generale. Orientamento alle Università Sono state illustrate tutte le strade messe a disposizione dall'Offerta Formativa dell'Università Italiana, rispondendo alle domande come: • Quali sono i criteri per scegliere un'Università? • Esistono degli strumenti utili per capire a quale Università iscriversi? • Come scegliere un'Università? • Si sceglie in base all'Ateneo o alla Facoltà e alla Laurea?	Tutte le quinte

17/01/2022	Incontro mattutino online ManPower . Somministrazione di un test tramite App, fruibile dal cellulare, che ha consentito agli studenti di avere un quadro chiaro di quelle che possono essere le proprie attitudini ed interessi a livello lavorativo, post diploma o post laurea. Gli esperti della Manpower, in presenza, direttamente in classe, hanno approfondito i risultati con i ragazzi e si sono confrontati con loro.	Tutte le quinte
01/02/2022	Incontro mattutino online con l'Università Politecnica delle Marche.	Tutte le quinte
08/02/2022	Incontro mattutino online con Accademia delle Belle Arti di Bologna. Incontro mattutino online con Poliarte Design Accademia delle Belle Arti.	Classe 5MP
15/02/2022	Incontro mattutino online con l'Università di Camerino.	Tutte le quinte
04/03/2022	Attività di orientamento con Confindustria – Influencer Of Your Life.	Tutte le quinte
29/03/2022	Incontro di presentazione degli ITS: percorsi post diploma che offrono una formazione tecnica altamente qualificata per entrare subito nel mondo del lavoro. Incontri personalizzati in collaborazione con imprese, università, centri di ricerca ed enti locali per sviluppare nuove competenze in aree tecnologiche considerate strategiche per lo sviluppo economico e per la competitività del Paese.	Tutte le quinte
16/05/2022	Le classi quinte hanno incontrato in presenza i rappresentanti dell'azienda del mondo del lavoro Randstad che hanno aiutato gli studenti a creare un curriculum vitae efficace e ad affrontare un colloquio di lavoro. Durante gli incontri sono state chieste le adesioni alle studentesse e agli studenti interessati per effettuare un colloquio reale pomeridiano con una o più aziende del nostro territorio.	Tutte le quinte

9 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

Disciplina: ITALIANO

Docente: PAOLA SOVERCHIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Decodificare, comprendere, sintetizzare e commentare testi letterari in prosa e in poesia. • Inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storicogenerale di riferimento. • Formulare riflessioni e valutazioni autonome relativamente ai brani proposti. • Istituire collegamenti e confronti tra testi e autori appartenenti ad ambiti e momenti culturali diversi. • Produrre testi pertinenti alla traccia proposta mediante argomentazioni organicheed espresse con correttezza formale (grafia, sintassi e lessico). • Organizzare i contenuti appresi in un'esposizione chiara, corretta e fluida.
---	---

PERCORSI TRASVERSALI	• Collegamenti tra gli autori studiati e le vicende storiche del periodo di riferimento; • Collegamenti con ulteriori forme di espressione artistica; • Riflessioni sull'influenza del progresso e dell'evoluzione tecnologica e scientifica sul pensiero degli autori studiati.
METODOLOGIE	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione interattiva e guidata (brainstorming) • lavoro di gruppo; • studio individuale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	• "Le porte della letteratura": A.Ronconi, M.M. Cappellini, A.Dendi, E. Sada, O. Tribolato. "C. Signorelli" Scuola • Materiale multimediale

PROGRAMMA SVOLTO

- POSITIVISMO E NATURALISMO
 - L'età del Positivismo
 - Il darwinismo sociale
 - Il Naturalismo francese
 - La Belle Epoque
- Il Verismo in Italia: Naturalismo e Verismo a confronto
- GIOVANNI VERGA
 - La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - Da "Vita dei campi":
 - "La lupa": lettura ed analisi. Visione del film di G. Lavia
 - "Fantasticherie"
 - Da "Novelle rusticane":
 - "La roba": lettura ed analisi
 - Da "I Malavoglia":
 - "La famiglia Malavoglia" (cap I): lettura ed analisi
 - "Il contrasto tra nonno e nipote" (cap.XI): lettura ed analisi
 - Mastro don Gesualdo: la trama
- IL DECADENTISMO
 - Simbolismo e Decadentismo
- La poesia simbolista e il modello di Baudelaire
 - Da "I fiori del male":
 - "L'albatro": lettura ed analisi
 - "Corrispondenze"
- I poeti maledetti: caratteri generali
- Il romanzo decadente: caratteri generali
 - Da "Il ritratto di Dorian Gray", Oscar Wilde:
 - "La bellezza come unico valore"
- GABRIELE D'ANNUNZIO
 - Una vita inimitabile
 - Le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - Da "Il piacere":
 - "Andrea Sperelli" (cap I): lettura ed analisi
 - Da "Notturmo":
 - "Scrivo nell'oscurità"
 - Da "Alcyone":
 - "La sera fiesolana": lettura ed analisi
 - "La pioggia nel pineto": lettura ed analisi
- GIOVANNI PASCOLI
 - La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - Da "Myrica":
 - "L'assiuolo": lettura ed analisi
 - "X Agosto": lettura ed analisi

- Da “Canti di Castelvecchio”
 - “La mia sera”: lettura ed analisi
- FUTURISTI, CREPUSCOLARI E VOCIANI
 - “Il manifesto del Futurismo”: Filippo Tommaso Marinetti
 - “Il bombardamento di Adrianopoli”: Filippo Tommaso Marinetti
 - “Desolazione del povero poeta sentimentale”: Sergio Corazzini
- IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO E LA CRISI DELLA SOCIETÀ BORGHESE
 - Il risveglio di Gregor: Franz Kafka
- LUIGI PIRANDELLO
 - La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - Da “Novelle per un anno”
 - Il treno ha fischiato: lettura ed analisi
 - Da “Il fu Mattia Pascal”
 - “La nascita di Adriano Meis”
 - Da “Uno, nessuno e centomila”
 - “Un particolare lieto fine”
 - IL TEATRO PIRANDELLIANO:
 - Da “Sei personaggi in cerca d'autore”:
 - L'ingresso in scena dei sei Personaggi
 - Da “Così è se vi pare”:
 - La voce della verità
- ITALO SVEVO
 - La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - Da “La coscienza di Zeno”
 - Prefazione e preambolo
 - L'ultima sigaretta
 - Lo schiaffo del padre
 - Un'esplosione enorme
- GIUSEPPE UNGARETTI
 - La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - Da “L'allegria”
 - Mattina
 - Il porto sepolto
 - Fratelli
 - Veglia
 - I fiumi
 - Soldati
 - Da “Sentimento del tempo”
 - La madre
- EUGENIO MONTALE
 - La vita e le opere
 - Il pensiero e la poetica
 - Da “Ossi di seppia”
 - Meriggiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato
 - Non chiederci la parola
 - Da “Satura”
 - Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale

- PIER PAOLO PASOLINI
 - Vita, opere e pensiero
 - Letture da Scritti Corsari
 - Da Ragazzi di vita:
 - Il Ferrobedò

Lettura integrale del libro di George Orwell 1984

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi culturali, tecnico- scientifici, economie sociali del periodo di riferimento • Riconoscere le connessioni tra fatti storici ed aspetti geografici, economici, sociali e culturali. • Formulare riflessioni e valutazioni autonome relativamente a processi storici • Organizzare i contenuti appresi in un'esposizione chiara, corretta e fluida
PERCORSI TRASVERSALI	• Collegamenti tra gli autori studiati e le vicende storiche del periodo di riferimento; • Collegamenti con ulteriori forme di espressione artistica; • Riflessioni sull'influenza del progresso e dell'evoluzione tecnologica e scientifica sul pensiero degli autori studiati.
METODOLOGIE	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata: brain storming
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	• Materiale multimediale • Libro di testo: S. Paolucci G. Signorini "La storia in tasca" vol.3 - Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1. Quadro storico XX secolo

La Restaurazione e il Risorgimento
Il 48 e l'Unità d'Italia
I governi postunitari
L'Industria, le masse e l'Imperialismo

MODULO 2. Prodromi e postumi della Prima guerra mondiale

L'Europa all'inizio del XX secolo e i grandi Imperi
La prima guerra mondiale: le cause e le fasi
Lo scoppio del conflitto
Il fronte occidentale
Il fronte orientale
L'Italia: dalla neutralità alla guerra
La guerra di trincea
Il 1917: l'anno della svolta
I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni
La crisi del 1929 e il New Deal

MODULO 3. L'età dei totalitarismi: il fascismo in Italia

Il dopoguerra in Italia
Il malessere del dopoguerra
L'occupazione di Fiume
Il biennio rosso
I Fasci di combattimento
La nascita del P.N.F.
La marcia su Roma
L'omicidio Matteotti
L'instaurazione della dittatura fascista e l'abolizione delle libertà
I patti lateranensi
La politica interna
La politica culturale e la riforma della scuola di Gentile
L'autarchia
La conquista dell'Etiopia
L'avvicinamento alla Germania
Le leggi razziali

L'età dei totalitarismi: la Russia dalla Rivoluzione allo Stalinismo

Povertà e malcontento nella Russia zarista
La rivoluzione di febbraio
I soviet
Il ritorno di Lenin e le tesi di Aprile
La rivoluzione di Ottobre
La pace di Brest-Litovsk
La guerra civile: armata rossa e armata bianca
Il comunismo di guerra / la NEP
La morte di Lenin e l'avvento di Stalin
La collettivizzazione delle campagne e l'eliminazione dei kulaki
Il gulag

L'età dei totalitarismi: il Nazionalsocialismo in Germania

Il fallimento della Repubblica di Weimar

1932: Hitler al potere

1934: la notte dei lunghi coltelli

La politica culturale ed economica di Hitler

1938: la notte dei cristalli

1938: le leggi di Norimberga

Il riarmo

MODULO 4. La Seconda Guerra Mondiale

Le cause del conflitto

La debolezza delle democrazie occidentali

Il patto Molotov-Ribbentrop

L'annessione dell'Austria da parte della Germania

L'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto: la guerra lampo.

Il sistema delle alleanze

L'attacco della Germania alla Francia

L'Italia in guerra

I vari fronti: occidentale, orientale e meridionale

I fallimenti italiani e la fine della guerra parallela (Africa, Grecia)

L'attacco alla Russia

L'attacco a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Usa

La Resistenza

I Paesi balcanici, Tito e le foibe

Il crollo della Germania nazista e i trattati di Pace

LA SOLUZIONE FINALE: lo sterminio degli ebrei

1942 - l'anno della svolta: Stalingrado, El Alamin, isole Midway

Il crollo del fascismo in Italia: l'8 settembre del 1943

L'arresto di Mussolini: Il regno del Sud e la repubblica di Salò

Nazisti/fascisti/partigiani sulla nostra penisola

1944: lo sbarco in Normandia

La fine della guerra in Europa

6 e 9 agosto 1945: la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki

La pace ed il processo di Norimberga

MODULO 5. Dopo la Seconda guerra mondiale

Usa e Urss e l'influenza politica ed economica in Europa

La Guerra Fredda

L'età del benessere e la società dei consumi

L'Italia nel dopoguerra e la nascita della Repubblica

Il cinema neorealista: Ladri di biciclette

L'età del benessere e il miracolo economico

La rivoluzione culturale del 68 e le proteste di massa

La lotta all'apartheid

Gli anni di piombo

Mani pulite

La seconda Repubblica

Disciplina: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME

Docente CIAMPICALI ANUSKA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper osservare. Saper riconoscere i capi nel loro contesto storico Saper disegnare e stilizzare un figurino di moda, graficamente chiaro, proporzionalmente corretto, individuandone i volumi con un'efficace resa chiaroscurale Saper rendere graficamente i diversi tessuti, in tinta unita e fantasia Saper interpretare i vari capi d'abbigliamento: giacche, gonne, pantaloni, corpini visualizzati sul figurino di moda, presentare delle varianti moda Saper presentare una tematica con una impaginazione e un mood-board appropriato Saper rappresentare correttamente il disegno a plàt Interpretare gli stili seguendo il proprio input
--	---

PERCORSI TRASVERSALI	
METODOLOGIE	Il docente ha esposto il percorso da seguire specificando la funzionalità degli obiettivi, ha indicato i materiali e gli strumenti occorrenti, i tempi totali e parziali di svolgimento e informato sugli elementi che concorrono alla valutazione del percorso. Lo studente è stato guidato all'acquisizione delle abilità mediante lezioni di tipo frontale e percorsi didattico-metodologici inerenti ad attività di ricerca, analisi e restituzione grafica. Nel percorso di apprendimento, lo studente, ha acquisito progressivamente l'abilità rappresentativa in ordine all'uso degli strumenti e dei metodi di visualizzazione, per impadronirsi dei linguaggi specifici per l'analisi, l'interpretazione dei materiali e dei manufatti del settore moda
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo: "IL PRODOTTO MODA" VOL.3/4"-CLITT GIBELLINI-TOMMASI - ZUPO

	"IL TEMPO DEL VESTIRE" VOL.3 CLITT DI IORIO -BENATTI SCARPELLI - GRANA Schede del docente Fotocopie LIM Supporti informatici Supporti cartacei Riviste moda Materiali per il disegno: matite, pastelli, pantoni Tessuti
--	---

PROGRAMMA SVOLTO

Elaborazioni grafiche

-Studio della Giacca Chanel: analisi dello stile e del target di riferimento, figurino d'immagine, studio di varianti, cartella colori, cartella tessuti, disegno a plàt.

-Studio della Giacca Bar Dior: analisi dello stile e del target di riferimento, figurino d'immagine, studio di varianti, cartella colori, cartella tessuti, disegno a plàt

-“I Balletti Russi, l'affascinante liaison tra arte e moda”: composizione di un book a tema, analisi dello stile e del target di riferimento, mood-board, figurino d'immagine, studio di varianti, cartella colori, cartella tessuti, disegno a plàt, studio di una corretta impaginazione dell'elaborato finale.

-Etnico “Africa”, “Marocco”, “Cina”: analisi dello stile e del target di riferimento, figurino d'immagine, studio di varianti, cartella colori, cartella tessuti, disegno a plàt.

-Texture naturali “Green”: analisi dello stile e del target di riferimento, figurino d'immagine, studio di varianti, cartella colori, cartella tessuti, disegno a plàt.

-Tema a scelta personale: Abito Mondrian, Il Futurismo, Anni Duemila, Chanel Duemila, Uccelli, Il Carnevale di Rio, Antico Egitto, Hippies, Steampunk, Chanel-Versace, Fiori, Farfalle: analisi dello stile e del target di riferimento, figurino d'immagine, studio di varianti, cartella colori, cartella tessuti, disegno a plàt.

-Studio ed elaborati grafici finalizzati all'allestimento della mostra “Più donne più Libere, trasformazioni della moda nel XX secolo”.

Storia del Costume e della Moda – abbigliamento femminile

- Evoluzione stilistica della Giacca
- 1865-1900, Tra revival ed eclettismo: Charles- Frèderic Worth
- La Belle Epoque
- Gli anni Dieci: Paul Poiret
- Gli anni Venti: Coco Chanel, Madeleine Vionnet
- Gli anni Trenta: Elsa Schiaparelli
- Gli anni Quaranta
- Gli anni Cinquanta: Christian Dior
- Gli anni Sessanta: Mary Quant
- Gli anni Settanta: Vivienne Westwood, Giorgio Armani

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper rappresentare il plat dei principali capispalla e loro caratteristiche Saper elaborare la scheda tecnica dei principali capispalla e loro caratteristiche (revers, colli ecc) Saper realizzazione la base e la variante di un cartamodello delle principali giacca, giacconi e cappotti Saper confezionare la tela di una giacca semplice Saper realizzare il grafico dei principali revers
--	--

PERCORSI TRASVERSALI	Progettazione e realizzazione capi per mostra "Più donne più libere"
METODOLOGIE	Il docente ha esposto il percorso da seguire specificando la funzionalità degli obiettivi, ha indicato i materiali e gli strumenti occorrenti, i tempi totali e parziali di svolgimento e ha informato sugli elementi che concorrono alla valutazione del percorso. Lo studente è stato guidato all'acquisizione delle abilità mediante lezioni di tipo frontale e percorsi didattico-metodologici inerenti ad attività di ricerca, analisi e restituzione grafica. Nel percorso di apprendimento, lo studente, ha acquisito progressivamente l'abilità rappresentativa in ordine all'uso degli strumenti e dei metodi di visualizzazione, per impadronirsi dei linguaggi specifici per l'analisi, l'interpretazione dei materiali e dei manufatti del settore moda anche con l'uso di mezzi informatici. Metodologie DAD: sono state potenziate le presentazioni con slide e schemi grafici; e l'utilizzo della posta elettronica per contatti e correzioni.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: "L'OFFICINA DELLA MODA VOL. 2" – CAPPELLI editore di Rosaria Parisi e Jenny Longhi • libri di testo; • schede del docente; • fotocopiatrice; • LIM; • computer; • supporti cartacei di varia grammatura, tipo e qualità;

	• materiali per il disegno • tessuti
--	---

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

STUDIO DELLE VESTIBILTA' DEI CAPOSPALLA E PROGETTAZIONE DELLA GIACCA A SACCHETTO : conoscere e saper inserire le corrette vestibilità nella costruzione del cartamodello di un capospalla e saper realizzare il grafico di una giacca a sacchetto e le sue varianti, il suo ciclo tecnologico e la scheda tecnica.

MODULO 2

STUDIO E PROGETTAZIONE DELLA GIACCA PRINCESSE: saper realizzare il grafico di una giacca a princesse e le sue varianti, il suo ciclo tecnologico e la scheda tecnica.

MODULO 3

STUDIO E PROGETTAZIONE DELLA GIACCA TIPO UOMO E DELLA MANICA A DUE PEZZI: saper realizzare il grafico della giacca tipo uomo, le sue varianti, la manica a due pezzi, il suo ciclo tecnologico e la scheda tecnica.

MODULO 4

STUDIO E PROGETTAZIONE DEI PRINCIPALI REVERS: saper realizzare il grafico del revers classico, a lancia e sciallato e le relative varianti, il suo ciclo tecnologico e saperlo descrivere.

MODULO 5

STUDIO E PROGETTAZIONE DEL GIACCONE ANCHE CON SFONDAMENTO DEL GIROMANICA: saper realizzare il grafico di un giaccone e le sue varianti, il suo ciclo tecnologico e la scheda tecnica.

MODULO 6

STUDIO E PROGETTAZIONE DEL CAPPOTTO: saper realizzare il grafico di un cappotto e le sue varianti, il suo ciclo tecnologico e la scheda tecnica.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema moda. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
--	--

PERCORSI TRASVERSALI	
METODOLOGIE	Lezioni frontali. Schemi e appunti in modo da sollecitare l'analisi, il collegamento e il confronto tra i vari punti del programma.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	MARKETING DISTRIBUZIONE & presentazione del prodotto tessile-abbigliamento. Amalia Grandi (editrice San Marco)

PROGRAMMA SVOLTO**UDA 1 INTERPRETARE IL SISTEMA MODA****L'impresa tessile italiana e il prodotto moda.**

Il settore tessile in Italia.

La subfornitura

La filiera produttiva

Il prodotto moda

Le piccole medie imprese e la moda

I mercati di consumo e i bisogni del consumatore

Il prezzo e la segmentazione del mercato

La piramide di Maslow e l'abbigliamento

Il mercato e l'identità di prodotto delle PMI

La nicchia di mercato

Le alleanze strategiche con altre imprese

UDA 2 INQUADRARE LE ATTIVITA' DI MARKETING DELLE IMPRESE MODA**Il marketing e le ricerche di mercato**

Il marketing e la filosofia aziendale

Le ricerche di mercato

Le ricerche sulle vendite

La pianificazione aziendale tramite la matrice SWOT

Il marketing mix

Il prodotto

Il prezzo

La distribuzione

La comunicazione

Il brand e la comunicazione

Il marchio la marca e la griffe

Il brand

La marca e la comunicazione integrata

Brand portfolio e Brand mix

UDA 3 LA PROMOZIONE E LA DISTRIBUZIONE

Il marketing relazionale

Relationship marketing

Lo shopping esperenziale

Tipologie di clienti

La customer satisfaction

Il trade marketing

La distribuzione

La scelta del canale distributivo

Il canale diretto e il canale indiretto

I canali distributivi emergenti

Il marketing della distribuzione

Il visual merchandising

Il merchandising

Il piano di visual merchandising

Organizzazione del layout del punto vendita

L'esposizione della merce

Le strategie per un retail eccellente

Le nuove forme di distribuzioni e le ICT

Il web marketing

Internet come strumento di comunicazione

B2B

**Disciplina: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
TESSILI ABBIGLIAMENTO MODA**

Docente: prof.ssa Marziani Debora

Codocente: prof.ssa Paoletti Rita

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Individuare i processi della filiera di produzione di un manufatto tessile Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità Acquisire la visione sistemica dell'azienda ed intervenire nei diversi segmenti della filiera di produzione di un manufatto tessile Redigere relazioni tecniche e documentare le attività svolte individualmente ed in team Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Utilizzare i principali software di settore nelle attività progettuali e laboratoriali proposte in classe Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio (eco-sostenibilità e innovazioni).
--	--

PERCORSI TRASVERSALI	Si rimanda alla scheda di Educazione civica. Partecipazione al concorso "ReThink" Collegamenti interdisciplinari con Laboratori di scienze e tecnologie tessili su attività e progetti proposti in classe.
METODOLOGIE	Richiamo dei prerequisiti; dialogo partecipato partendo dal testo per offrire stimoli all'apprendimento personale; lezione frontale, partecipata e interattiva; cooperative learning; video lezioni, link e materiale multimediale; lavori individuali e di gruppo in classe e nei laboratori (didattica laboratoriale e per progetti); analisi di casi; controllo periodico delle attività assegnate.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi in adozione Cosetta Grana "TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA", Volume 2, Ed. San Marco Cosetta Grana "TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA" Volume 3, Ed. San Marco Materiali Dispense, mappe concettuali e schede fornite dalle docenti; materiale multimediale (siti web, video e docufilm); supporti cartacei; tessuti. Strumenti adottati Spazi e strumenti in dotazione all'istituto: laboratorio di modellistica-confezione, laboratorio di informatica; LIM. Teams per videoconferenza (DID). Google Drive e Classroom per la consegna e la restituzione compiti.
---	--

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI TESSUTI

I principali criteri di classificazione dei tessuti; la denominazione di diversi tessuti a seconda della composizione fibrosa, dell'intreccio, della fantasia o del finissaggio e principali caratteristiche.

Realizzazione del book tessile "Fabric for fashion", archivio personale di campioni di tessuti. Schede analisi tessuto.

Le classi di tessuto e il piazzamento industriale: esercitazioni e schede piazzamento multicapo su differenti tessuti.

MODULO 2: ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI

Etichettatura di composizione (regolamento UE n. 1007/2011 e applicazioni).

Etichettatura volontaria: manutenzione (simboli GINETEX), taglia, origine e allergeni.

Marchi e certificazione di qualità.

Schede tecniche dei materiali del capo.

MODULO 3: LA FILIERA TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Il settore tessile e la filiera produttiva.

I distretti industriali e l'esternalizzazione.

L'organizzazione aziendale: il ciclo industriale, il ciclo tecnologico e tipologie di produzione.

MODULO 4: INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

Le 3"R" applicate alla moda (materie prime, processi produttivi e prodotti finiti tessili).

Le nuove materie prime.

Uso innovativo di materiali tradizionali.

Schede di lavoro individuali.

MODULO 5: TESSILI TECNICI

Introduzione ai tessili tecnici: tessili passivi, attivi e intelligenti.

Abbigliamento da lavoro e per lo sport.

Benessere, salute e non solo.

Visione docufilm "The Next Black - A film about the Future of clothing".

Studio di casi: "La moda del futuro" (smart textiles, e-textiles, 3D printing dress).

MODULO 6: PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA

I trattamenti sul capo (tintura in capo e invecchiamento).

Lo stiro; imbusto e imballaggio.

MODULO 7: QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Enti e sistemi di gestione della qualità: concetti.

Qualità di prodotto: il collaudo su capo finito.

Il capitolato e i controlli in entrata.

Scheda controlli intermedi e finali per la qualità di un capo confezionato.

Scheda tecnica giaccone e scheda controllo qualità.

MODULO 8: OPERARE NEL SETTORE TESSILE

Il Cad-Cam-Cim nell'abbigliamento: i principali software di settore.

Progetto per concorso "ReThink": elaborazione, sviluppo prodotto "ReFabric bag" e presentazione tavole. Utilizzo di Adobe Photoshop finalizzato al collegamento del lavoro manuale a quello digitale. Scheda tecnica modello. Scheda tessuti e materiali.

Schede tessuti per abiti realizzati per il progetto-mostra "Emancipazione femminile".

Lavorare in sicurezza (D.LGS. N. 81/2008).

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper essere in grado di attuare corretti comportamenti per tutelare la propria persona e gli altri durante le attività fisiche, prevedendo così infortuni e traumi, saper applicare i concetti base di una sana e corretta alimentazione, saper essere in grado di comprendere i vantaggi in termini di salute tra sana alimentazione e la pratica di attività fisica, saper essere in grado di attuare un confronto agonistico applicando correttamente le regole di gioco ed una giusta etica sportiva, saper essere in grado di applicare alcuni principi dell'allenamento sportivo in funzione degli obiettivi da perseguire.
--	--

PERCORSI TRASVERSALI	
METODOLOGIE	LEZIONE FRONTALE
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI

PROGRAMMA SVOLTO

Abilità

Saper eseguire gesti specifici per le seguenti attività sportive :

Pallavolo

Piegamenti sulle braccia

Plank

Yo-Yo test

Conoscenze

Il doping, la droga dello sport.

Sanzioni applicate ai vari sport e sportivi in seguito al conflitto Russia e Ucraina.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione Saper definire e calcolare un limite Saper definire la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Saper classificare e riconoscere graficamente punti di discontinuità. Saper calcolare derivate di funzioni elementari e composte. Saper descrivere le proprietà qualitative (crescenza, decrescenza, massimi, minimi, concavità e flessi) di una funzione e costruirne il grafico. Saper applicare le derivate. Saper analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto.
--	---

PERCORSI TRASVERSALI	
METODOLOGIE	Richiamo dei prerequisiti. Lezione frontale e interattiva. Cooperative learning. Produzione di schemi riassuntivi per facilitare il ripasso. Mappe concettuali. Peer to peer. Verifiche formative in classe con domande dal posto. Esercitazioni alla lavagna. Assegnazione di compiti a casa e correzione degli stessi. Verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Nuova Matematica a Colori Ed. Gialla VOL. 4 Ed. Petrini a cura di Leonardo Sasso. Dispense fornite a cura del docente. Verifiche alla lavagna e alla LIM / uso di tablet / test / compiti scritti /

PROGRAMMA SVOLTO

RIPASSO

- Equazioni intere e fratte di I e II grado
- Disequazioni intere e fratte
- Piano cartesiano e rette

FUNZIONI

1. Richiamo sui numeri reali; nozioni di topologia su $\mathbb{R}$
4. Funzioni: generalità.
5. Dominio.
6. Studio del segno ed intersezione con gli assi e probabile grafico di una funzione

LIMITI DI FUNZIONI

1. Limite finito e infinito in un punto al finito e all'infinito.
2. Verifica solo grafica di un limite
3. Calcolo numerico del limite
4. Continuità di una funzione in un punto.
6. Forme indeterminate e loro risoluzione.

CONTINUITA'DI FUNZIONI

1. Punti di discontinuità: classificazione.
2. Asintoti di una funzione.

DERIVATE E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

1. Derivata di una funzione e suo significato geometrico.
2. Retta tangente a una curva in un punto.
3. Continuità e derivabilità di una funzione in un punto.
4. Regole di derivazione delle funzioni elementari.
5. Regole di derivazione con le operazioni algebriche.
6. Derivazione di funzioni composte.
7. Derivate di ordine superiore
8. Teorema De L'Hopital e applicazioni al calcolo di limiti.

STUDIO DI FUNZIONI CON IL CALCOLO DIFFERENZIALE E CON L'USO DI OPERATORI

1. Intervalli di crescita e decrescita di una funzione.
2. Massimi e minimi relativi e assoluti in punti di derivabilità di una funzione.
3. Concavità e convessità di una curva: punti di flesso a tangente orizzontale od obliqua.
4. Punti di non derivabilità di una funzione: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. (solo graficamente)
5. Rappresentazione grafica di una funzione algebrica con l'analisi infinitesimale.
6. Massimi e minimi assoluti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Competenza linguistica a livello B1 per gran parte della classe, con poche eccellenze a livello B2. • Saper utilizzare il linguaggio tecnico per interagire su argomenti noti, con un adeguato uso della terminologia specifica e correttezza morfo-sintattica. • Saper effettuare collegamenti con gli argomenti affrontati nell'ambito delle materie di indirizzo. • Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie comunicative in Rete e alla nuova Didattica d'aula (DAD-DDI) (Webinar su Webex, Zoom, You-tube etc),
--	--

PERCORSI TRASVERSALI	<u>Vedi programma svolto</u>
METODOLOGIE	Discussione guidata, Ricerca di contenuti in Rete; Utilizzo di sussidi didattici, di tecnologie e strumenti multimediali, Compilazione di schemi e mappe concettuali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<u>Vedi programma svolto</u>

PROGRAMMA SVOLTO

A) LETTURE TECNICHE:

dal testo "In Style- English for the Fashion world"-Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison- Edizione Hoepli

UNIT 1-INTO THE FASHION WORLD

Text 1- "What is Fashion?", page 2

UNIT 2- THE DESIGN PROCESS

Text 2: " The design process step by step" pages 13,14

Text 4: " Prototyping and Testing , page 17

UNIT 3 – TOOLS AND EQUIPMENTS

Text 1: "The Fashion studio", pages 24,25

Text 2:" Trims, Closures, Accessories", pages 25,26,27

Working on Grammar: Expressing obligation page 33

UNIT 4 – FABRICS AND TEXTILES page 37

TEXT 1:"Textiles" pp. 38,39

TEXT 2: "Fabrics" p. 40

Text 3: "New Technologies in textiles" pp. 41,42,43,44

UNIT 7 CLOTHING MANUFACTURE

Text 2: “Patterns” page 82

UNIT 8: FASHION CATEGORIES

Text 1: “Clothing categories”- p.92

Unit 9: FASHION HISTORY

TEXT 2: “A look at Fashion from the 1950s to the present”- pp 108,109

Approfondimento: **FASHION ICONS (VERIFICA file SU DRIVE)**

- **Jacqueline Kennedy-Lo stile di Jackie**
<https://www.elisamotterle.com/lo-stile-di-jackie-kennedy/>
- **other examples**

UNIT 12: HIGH-TECH FASHION

Text 1: “Technological advances in fabric” pp. 145,146,147

UNIT 13: “ The collection”

Text 1: What is a collection? ,p160, 161

UNIT 14: MARKETING AND ADVERTISING

APPROFONDIMENTI

a) **SLOGANS for marketing campaigns**

b) **SLOGANS FOR ECO BAGS**

1. https://www.google.com/search?q=slogans+for+eco+bags&tbm=isch&ved=2ahUKEwib-b-N2oz3AhW2i_0HHa-uCPgQ2-cCegQIABAA&oq=slogans+for+eco+bags&gs_lcp=CgNpbWcQAzoHCCMQ7wMQJzoECAAQEzoICAAQCBAeEBNQ4g9YsxlgihoAHAAeACA AaMBiAG-
2. <https://www.google.com/search?q=slogans+for+bags+for+life&tbm=isch&hl=it&sa=X&ved=2ahUKEwjwub-gIY73AhUp47sIHZZ4BykQrNwCKAB6BQgBELQC&biw=675&bih=320>

3. **SLOGANS FOR VINTAGE BAGS**

https://www.google.com/search?q=slogans+for+VINTAGE++bags&tbm=isch&chips=q:slogans+for+vintage+bags,online_chips:vintage+clothing:VKLgYlysZhA%3D&rlz=1C1GGR.

b) **FASHION MAGAZINES, BLOGS, BLOGGERS**

- **WEBSITES AND BLOGS-** photocopy from “Just fashionable” (page 261)

c) **BLOGGERS AND INFLUENCERS**

- **FASHION BLOGGERS AND INFLUENCERS: THEIR IMPACT ON STYLE AND FASHION : READ THE ARTICLE**

UNIT 15: THE FASHION SHOW

Text 1: Types of Fashion show , pp 188,189

APPROFONDIMENTO:THE FASHION WEEKS

1. from “Just fashionable”- Editore San Marco :“**Fashion shows and Brands**”, page 256 (photocopy)
2. **Fashion week Spring Summer 2022- Paris :**
 - **ETRO** <https://www.youtube.com/watch?v=LoFMqFbVF1s>
 - **Fashion Show (Etro)** <https://www.youtube.com/watch?v=mLG7sW6gxdk>
 - **VALENTINO PARIS-FASHION WEEK- SUMMER,SPRING 2022**
<https://www.youtube.com/watch?v=bFeUkre0qQQ>
 - **BURBERRY** <https://www.themill.com/newsfeed/burberry-spot-named-top-20-best-tv-ads-of-2021-by-french-media/>

B) THE SCHOOL - WORK EXPERIENCE (PTCO)

“Writing a REPORT of the school work experience”

C) INVALSI Preparation for the exam test : Listening and Reading (level B1, B2)

Dal testo in adozione “**Complete INVALSI 2.0**”- B1 to B2 -Hebling ED. -Jacopo D’Andria, Kate Gralton:Reading and Listening comprehensions , Language in Use, Levels B2, B2+

D) CIVIC: ECO-FASHION

- **Agenda 2030 : THE PROGRAMME AND GOALS OF THE UN AGENDA 2030**
<https://www.un.org/sustainabledevelopment/development-agenda/>
- **Sustainability: definition Cambridge Dictionary**
<https://dictionary.cambridge.org/it/dizionario/inglese/sustainability>
- **Sustainable Ethical Fashion**
- **MODA SOSTENIBILE: LE INIZIATIVE DELLA GIORNATA DELLA TERRA 2022** <https://www.elle.com/it/lifestyle/verde/g39713887/giornata-della-terra-2022-moda-sostenibile/>
- **Sustainable Fashion Houses: Stella Mc Cartney (verifica File/cartella in DDrive)**

Home page: Sustainability

<https://www.stellamccartney.com/it/it/sustainability/sustainability.html>

2) VIDEO <https://www.youtube.com/watch?v=7HfzeuFg4qU&t=142s>

- **Short biography:**
- <https://www.biography.com/fashion-designer/stella-mccartney#:~:text=Stella%20Nina%20McCartney%20was%20born,intense%20recording%20and%20touring%20schedule>
- **Review: “How ethical is Stella McCartney?”**
<https://goodonyou.eco/how-ethical-is-stella-mccartney/>
- **VIDEO:** Stella McCartney tells us what everyone can do right now to be more eco-responsible | Vogue Paris
<https://youtu.be/7lqXYNsx93E>
- **STELLA MCCARTNEY AT COP26: "THE FUTURE OF FASHION AND OUR PLANET IS CRUELTY-FREE"**
November 4, 2021
<https://boudoirnumerique.com/magazine-en/stella-mccartney-at-cop26-the-future-of-fashion-and-our-planet-is-cruelty-free-59515>
- **MODA SOSTENIBILE: LE INIZIATIVE DELLA GIORNATA DELLA TERRA 2022**
<https://www.elle.com/it/lifestyle/verde/g39713887/giornata-della-terra-2022-moda-sostenibile/>

E) CLIL

- The Fabulous 1960s” (File on Drive)
- The Hippie movement; Historical background in brief; (File on Drive)
- Music and style: music Festivals

Disciplina: IRC

Docente G. BEVILACQUA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	I TRAGUARDI IN TERMINI DI COMPETENZE RELATIVA ALLA DISCIPLINA IRC, CON RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI E ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO, RIGUARDANO IN PARTICOLAR MODO L'ESPOSIZIONE ORALE DI CONTENUTI ARGOMENTATI IN SIMULAZIONI E PROVE DI REALTÀ. LA CLASSE HA RAGGIUNTO UN PIÙ CHE SUFFICIENTE LIVELLO NELLA ESPOSIZIONE DEL PROPRIO PENSIERO CRITICO. TALE TRAGUARDO SI AVVALE ANCHE DI INTERVENTI INTERDISCIPLINARI (LETTERATURA EUROPEA, ESTETICA E CRISTIANESIMO, SPUNTI DI FILOSOFIA DEL NOVECENTO)
--	---

PERCORSI TRASVERSALI	Uscita didattica mostra W. Congdon (Jesi)
METODOLOGIE	FRONTALE, SIMULAZIONE DI CONTESTI REALI DI DISCUSSIONE, ANALISI DI TESTI SCRITTI E IMMAGINI (CON RIFERIMENTO A OPERE D'ARTE CONTEMPORANEE), RICERCHE INDIVIDUALI E DI GRUPPO TRAMITE SMARTPHONE.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	LIBRO DI TESTO, FOTOCOPIE, ESTRATTI DA SITI INTERNET.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Cristianesimo del 'secolo breve' attraverso l'esperienza estetica.

Principi di un'etica cristiana e di una etica laica con riferimento al tema della bellezza.

La nozione di 'cultura in senso antropologico. La moda come fatto culturale

Il concetto di post-verità nella infosfera del dibattito politico. ("Se una notizia mi fa comodo che sia vera, è vera"). Cos'è la verità?

La bellezza fra apocalisse (crisi ambientale) e emancipazione.

Il Cristianesimo nella 'società dello spettacolo'.

Il rapporto fra potere e tecnologia e note su un saggio di J. Ellul Anarchismo e Cristianesimo (1988) .

Il tema della bellezza antica come idea universale di ordine e proporzione (Platone).

La bellezza moderna come sublime e eccentricità, irregolarità e soggettività del moderno (dandismo, Baudelaire).

Il tema della bellezza antica come idea universale di ordine e proporzione (Platone).

Il tema della bellezza nel Cristianesimo: la bellezza come splendore e traccia del divino. Il bellezza come bene collettivo e futuro

Cristianesimo e il bene collettivo applicato al mondo della produzione industriale: le aziende For-Benefit

Il problema della violenza giovanile e il ruolo degli adulti: baby gangs nella città di Ancona

Il condanna della guerra nella dottrina sociale della Chiesa

Il pensiero utopico come critica trasformativa del presente. La pace come condizione dell'età messianica e l'ideale di fratellanza radicale senza nemici.

Il tema dell'era messianica: le utopie religiose e politiche: la terza età di Gioacchino da Fiore.
Vizi capitali della società del capitalismo avanzato: note dal dipinto di Otto Dix (1933)

Disciplina: Alternativa IRC

Docente Antonio Ferrandino

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- la capacità di comprendere gli eventi e i cambiamenti nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali cogliendo nel passato le radici del presente; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico; - cogliere i nessi di causalità e di interdipendenza tra fenomeni. Sintetizzare, schematizzare, rappresentare e analizzare dati.
--	--

PERCORSI TRASVERSALI	
METODOLOGIE	Lezioni frontali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Materiali del Testo: “Geografia - Uomini e Spazi Globali”, Zanichelli, Iarrera e Pilotti. Materiale multimediale: video tratto da internet.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Gli Stati del mondo e l'ONU;
2. Il Mondo Bipolare e la Guerra Fredda;
3. Dal Mondo Bipolare al Mondo Multipolare;
4. Dalla CECA all'Unione Europea;
5. L'Unione Europea come attore globale;
6. La popolazione mondiale e la teoria della transizione demografica;
7. Attualità: La crisi Ucraina. Cause e possibili sviluppi;
8. La globalizzazione: effetti positivi e negativi. Le multinazionali;
9. Le lingue e le religioni del mondo;
10. Etnie: Stato e Nazione.

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Griglia di valutazione del profitto

Per garantire omogeneità di comportamento tra i singoli docenti, nel nostro Istituto, viene adottata una **griglia di valutazione del profitto** suddivisa secondo livelli che consentono di individuare prestazioni, in termini di conoscenze, abilità e competenze, riconducibili a 7 diverse fasce di voto da 1 a 10 decimi.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	Voto in decimi
Affronta autonomamente compiti anche complessi. Analizza in modo critico e ben argomentato. Trova soluzioni adeguate per situazioni nuove. Documenta creativamente il proprio lavoro.	Comunica in modo proprio. Applica con estrema sicurezza le conoscenze in tutte le fasi dell'apprendimento. Organizza le conoscenze in modo efficace Collega autonomamente tutte le conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi.	Complete	9 -10
Affronta compiti anche complessi. Analizza in modo corretto mostrando una adeguata autonomia. Trova quasi sempre soluzioni adeguate per situazioni nuove. Documenta puntualmente il proprio lavoro.	Comunica in modo proprio. Applica le conoscenze in ogni fase dell'apprendimento. Organizza le conoscenze in modo efficace. Collega conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi.	Sostanzialmente complete	8
Guidato, affronta compiti anche complessi. Esegue in modo autonomo consegne semplici Analizza in modo semplice ma corretto. Cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove. Documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo adeguato. Applica le conoscenze in ogni fase dell'apprendimento. Organizza le conoscenze in modo piuttosto efficace. E' ben avviato a collegare conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi.	Adeguate	7
Affronta compiti semplici. Supportato, esegue consegne Analizza in modo semplice, quasi sempre adeguato. E' ben avviato a cercare soluzioni per situazioni nuove. Documenta sufficientemente il proprio lavoro.	Comunica in modo quasi sempre adeguato. Applica le conoscenze in varie fasi dell'apprendimento. Organizza le conoscenze semplici. Collega conoscenze attinte da un ambito disciplinare.	Sostanzialmente accettabili le conoscenze fondamentali	6
Guidato, affronta compiti. Esegue con qualche difficoltà consegne semplici E' avviato ad analizzare. Fatica a trovare soluzioni per situazioni nuove. Non sempre documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo incompleto. Applica saltuariamente le conoscenze. Evidenzia alcune difficoltà nell'organizzare le conoscenze Non sempre collega conoscenze attinte da un ambito disciplinare	Fondamentali incerte e a volte lacunose	5
Trova difficoltà ad affrontare compiti. Esegue in modo alterno consegne semplici Si avvia a semplici analisi. Fatica a trovare soluzioni per situazioni nuove. Raramente documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo stentato ed impreciso. Applica in modo incoerente le conoscenze. Fatica ad organizzare le conoscenze, anche più elementari. Raramente collega conoscenze in un ambito disciplinare	Frammentarie e gravemente lacunose	3-4
Affronta raramente i compiti. Trova estrema difficoltà anche per consegne molto semplici. Non documenta il proprio lavoro.	Comunica in modo incoerente. Applica senza logica le conoscenze, collegandole in modo improprio	Sporadiche, episodiche e totalmente frammentarie	1-2

10.2 CRITERI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione sono richiesti:

- valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna Disciplina/gruppo di Discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di un'insufficienza in una sola Disciplina;
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio Docenti relative ad assenze documentate e continuative e a situazioni legate all'attuale emergenza epidemiologica;
- non è necessario lo svolgimento delle prove Invalsi.

10.3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 del d.lgs. 65/2022 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino ad un massimo di cinquanta punti. Nell'assegnazione del punteggio il C.d.C. tiene conto:

- del profitto
- dell'assiduità della frequenza
- dell'interesse e impegno alla partecipazione al dialogo educativo
- dell'attività complementari e integrative interne alla scuola
- di eventuali crediti formativi
- dei risultati conseguiti nell'IRC (O.M. 128/99) o nell'attività alternativa all'IRC (nota MIUR n. 965 del 9/02/2012)

Il credito in cinquantiesimi viene convertito sulla base della tabella di seguito riportata (allegato C dell' O.M. n° 65)

TABELLA CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO

SOMMA CREDITI 3 [^] -4 [^] -5 [^] (Punteggio in base 40)	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Candidati esterni:

Nella classe 5MP non ci sono candidati esterni.

10.4 ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo può essere riconosciuto dal Consiglio di Classe sulla base delle *"esperienze maturate dall'alunno al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate"* (DPR 323/98; DM 49/2000; DM 42/2007).

Le esperienze formative, ai fini dell'attribuzione del credito, devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro;
- all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport;
- consistere in qualificate esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso che si frequenta.

La coerenza viene individuata nella omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. E' accertata per i candidati interni dal CdC e per i candidati esterni dalla Commissione d'esame.

La documentazione relativa all'esperienza formativa deve comprendere una attestazione proveniente dagli enti, associazioni ed istituzioni presso i quali è stata maturata la esperienza medesima e deve contenere una sintetica descrizione della stessa, tale da permettere agli organi competenti (CdC o Commissione) di valutare adeguatamente la consistenza, la qualità ed il valore formativo della esperienza.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. (art 3 del DM 49/2000).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere presentata entro il **15 maggio** per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Ciascun C.d.C. in piena autonomia valuterà la coerenza dell'esperienza formativa svolta non solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi formativi e specifici indicati nella programmazione di classe.

11 ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO dopo il 15 Maggio

Per quanto riguarda le attività specifiche delle singole discipline si rimanda ai piani di lavoro e ai programmi effettivamente svolti dai docenti inseriti nel presente documento.

Nel periodo tra il 15 maggio e la fine dell'anno scolastico, i Docenti hanno consolidato e approfondito i percorsi iniziati, hanno svolto attività di recupero anche extracurricolari sui contenuti disciplinari svolti in corso d'anno.

12 ALLEGATI

Allegato 1: Griglie di valutazione delle prove d'Esame di Stato

Allegato 2: Griglia di valutazione di Educazione Civica

Allegato 3: Relazione alunna con certificazione di disabilità (Omissis)

Allegato 4: Relazione alunna con certificazione BES (Omissis)

ALLEGATO 1 (Griglie valutazione)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Vengono riportate le griglie proposte dai Dipartimenti per la valutazione delle prove dell'Esame di Stato.

Per la valutazione globale è stata utilizzata la griglia di valutazione del profitto approvata dal Collegio dei Docenti e facenti parte integrante del PTOF d'Istituto sopra indicata.

Per l'alunna con la certificazione di disabilità il CdC delibera l'adozione delle stesse della classe nell'ambito della valutazione per obiettivi minimi e si rimanda alla griglia adattata per la prova orale dell'allegato 3.

Per l'alunna con la certificazione BES il CdC delibera l'adozione delle stesse della classe.

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso,	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	

	referimenti culturali (max 10)	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Totale .../60				
GRIGLIA TIPOLOGIA A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta essere errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	

		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico e retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
				Totale. .../40
PUNTEGGIO TOTALE				

Tabella di conversione

1-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1.5	2	3	4	4.5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	

	referimenti culturali (max 10)	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Totale				.../60
GRIGLIA TIPOLOGIA B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuato in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionato e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (da 9 a 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionato e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (da 11 a 12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (da 13 a 15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	

Totale	.../40
PUNTEGGIO TOTALE	

Tabella di conversione

1-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1.5	2	3	4	4.5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	

	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L3 (7-8)		L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
L4 (9-10)		L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Totale				.../60
GRIGLIA TIPOLOGIA C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (da 5 a 8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (da 9 a 10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (da 11 a 12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (da 13 a 15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso	
		L2 (da 9 a 10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	

		L3 (da 11 a 12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (da 13 a 15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
Totale				.../40
PUNTEGGIO TOTALE				

Tabella di conversione

1-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato $\geq 0,50$)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

IIS MARCONI PIERALISI

Disciplina: Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume

Alunna: _____

Classe: 5^a MP

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livelli di valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza dei contenuti disciplinari.	3	non raggiunto base intermedio avanzato	0-1 1,5 2 3	
Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata ad interpretare in modo pertinente il tema, eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso.	3	non raggiunto base intermedio avanzato	0-1 1,5 2 3	
Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini e disegni à plat, rispettando i segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni di modellistica.	6	non raggiunto base intermedio avanzato	0-1 2-3 4-5 6	
Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali, dando una veste grafica coerente con il tema assegnato.	2	non raggiunto base intermedio avanzato	0 0,5 1 2	
Qualità della presentazione del progetto (precisione, ordine, completezza delle note tecniche, utilizzo della giusta terminologia.	3	non raggiunto base intermedio avanzato	0 1 2 3	
Capacità logiche di rielaborazione e collegamento pluridisciplinare.	3	non raggiunto base intermedio avanzato	0 1 2 3	
Punteggio grezzo della prova:				___ / 20

Tabella di conversione ministeriale

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Jesi,

Punteggio Seconda Prova: ___ / 10

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 2 (Griglia di valutazione di Educazione Civica)

Livelli	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE Conoscere i contenuti relativi al macroargomento previsto dal curriculum d'Istituto.	INDICATORE N. 2 ABILITA' Ipotesizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare	INDICATORE N. 3 COMPETENZE Applicare nelle prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e collaborazione, appresi nelle varie discipline, in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale
	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI
Livello A 9-10	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo.	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B 7-8	Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C 6	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D 4-5	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti raramente coerenti i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

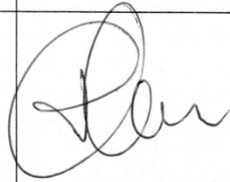
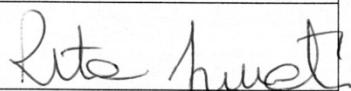
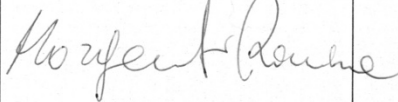
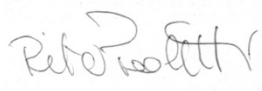
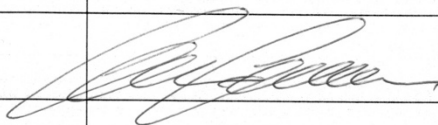
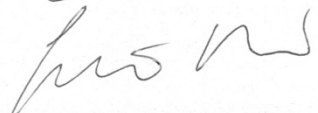
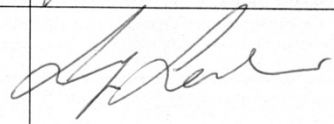
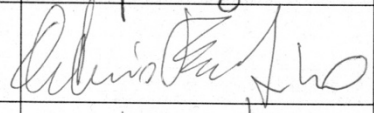
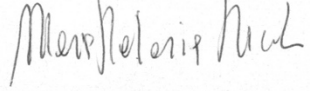
ALLEGATO 3

Omissis

ALLEGATO 4

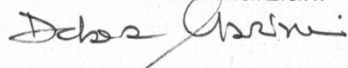
Omissis

13 ELENCO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Soverchia Paola	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	
Prof.ssa Armati Rita	LINGUA INGLESE	
Prof.ssa Marziani Debora	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROC. PROD. TESSILI	
Prof.ssa Ciampicali Anuska	PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	
Prof.ssa Morganti Romina	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCIT. TESSILI	
Prof.ssa Paoletti Rita	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCIT. TESSILI	
Prof. Cimarelli Cristiano	MATEMATICA	
Prof. Ricci Giovanni	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. Lombardi Luigi	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	
Prof. Bevilacqua Gabriele	RELIGIONE CATTOLICA	
Prof. Ferrandino Antonio	RELIGIONE CATTOLICA (ATTIVITA' ALTERNATIVA)	
Prof.ssa Nicolini Maria Natasia	SOSTEGNO	

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Debora Marziani



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Corrado Marri